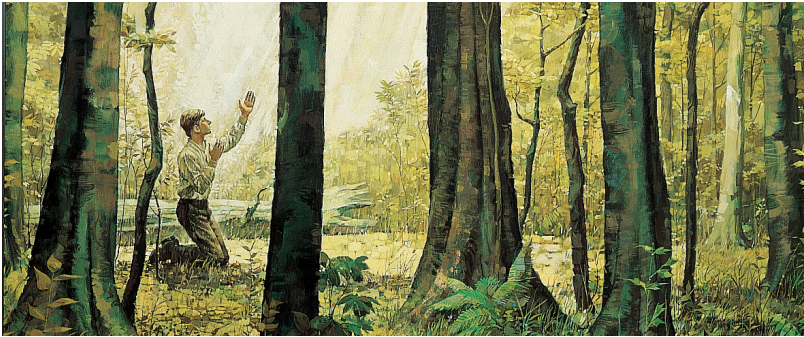


Le meravigliose fondamenta della nostra fede

Presidente Gordon B. Hinckley

Liahona, novembre 2002, 80–81



Noi dichiariamo senza equivoci che Dio Padre e Suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, apparvero di persona al giovane Joseph Smith. [...]

Tutta la nostra forza si basa sulla verità di quella visione. O è accaduto veramente, o non è accaduto. Se non è accaduto, allora quest'opera è un imbroglio. Ma se è accaduto, allora è l'opera più importante e meravigliosa sotto i cieli.

Pensateci, fratelli e sorelle. Per secoli i cieli furono sigillati. Eccellenti uomini e donne, che non furono pochi, persone davvero grandi e meravigliose, cercarono di correggere, rafforzare e migliorare il loro modo di adorare e le loro dottrine. Io li onoro e li rispetto. Quanto è migliore il mondo grazie al loro coraggio. Ma benché io creda che la loro opera fosse ispirata, questa non aprì i cieli, non fu favorita dalla visione della Divinità.

Poi, nel 1820, avvenne quella gloriosa manifestazione, in risposta alla preghiera di un ragazzo che aveva letto nella Bibbia le parole di Giacomo: "Che se alcuno di voi manca di sapienza, la chiedga a Dio che dona a tutti liberalmente senza rinfacciare, e gli sarà donata" (Giacomo 1:5).

La validità di questa chiesa poggia su quell'esperienza unica e meravigliosa.

Non c'è nulla di simile nella storia delle religioni. Il Nuovo Testamento racconta del battesimo di Gesù, quando la voce di Dio si fece sentire e lo Spirito Santo discese in forma di colomba. Pietro, Giacomo e Giovanni videro il Signore trasfigurato dinanzi a loro sul Monte della Trasfigurazione. Udirono la voce del Padre, ma non Lo videro.

Perché sia il Padre che il Figlio apparvero a un giovane? Per introdurre la più importante dispensazione del Vangelo di tutti i tempi, quando tutte le dispensazioni precedenti sarebbero state riunite insieme. [...]

Lo strumento che Dio ha scelto per quest'opera è stato un ragazzo la cui mente non era confusa dalle filosofie umane.

Quella giovane mente era ancora fresca e non indottrinata nelle tradizioni dell'epoca.

È facile vedere perché la gente non accetta questa storia. Va al di là della nostra comprensione. Eppure è così logica. Coloro che conoscono l'Antico Testamento sanno che Geova è apparso ai profeti che vivevano in quel periodo per certi aspetti semplice. Possono essi legittimamente negare la necessità, in questo periodo così complesso della storia umana, dell'apparizione del Dio dei cieli e del Suo Figliolo risorto?

Noi portiamo testimonianza che Essi, entrambi, apparvero e che Joseph li vide nella Loro gloria splendente, che gli parlavano e che egli ascoltò e registrò le Loro parole.

Ho conosciuto un intellettuale che diceva che la Chiesa era prigioniera della sua storia. La mia risposta è che senza quella storia noi non abbiamo nulla. La realtà di quell'evento così unico e sensazionale è il fulcro della nostra fede.

Ma quella gloriosa visione fu solo l'inizio di una serie di manifestazioni che costituiscono gli albori di quest'opera.

Come se quella visione non fosse sufficiente per attestare la realtà e la personalità del Redentore dell'umanità, seguì la venuta del Libro di Mormon. Ora c'è qualcosa che l'uomo può fisicamente tenere nelle mani, può "soppesare"; può leggere. Può pregare al suo riguardo perché contiene la promessa che lo Spirito Santo dichiarerà la sua verità, se si ricerca quella testimonianza nella preghiera. [...]

Poi seguì la restaurazione del sacerdozio: prima quello di Aaronne, dalle mani di Giovanni Battista, che battezzò Gesù nel Giordano.

Poi vennero Pietro, Giacomo e Giovanni, apostoli del Signore, che conferirono in quest'epoca quello che loro avevano ricevuto dalle mani del Maestro, con il quale avevano camminato, "le chiavi del regno dei cieli", con l'autorità di legare nei cieli ciò che è legato sulla terra (vedi Matteo 16:19).

In seguito furono restaurate altre chiavi del sacerdozio dalle mani di Mosè, Elias ed Elia.

Pensateci, fratelli e sorelle. Pensate a questo prodigio.

Questa è la chiesa restaurata di Gesù Cristo. Noi siamo Santi degli Ultimi Giorni. Noi portiamo testimonianza che i cieli furono aperti, che il velo fu tolto, che Dio parlò e che Gesù Cristo si manifestò, seguito dal conferimento dell'autorità divina.

Noi portiamo testimonianza che i cieli furono aperti, che il velo fu tolto, che Dio parlò e che Gesù Cristo si manifestò.

